

Direttore: Ignazio Frugieue

L'Argo della Stampa S.r.l.
Via G. Compagnoni 28
20129 Milano
Tel. (02) 76.110.307 (5 linee r.a.)
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201
Telefax 7383882 - 7611051
76110346
Reg. Trib. Milano
N. 6660 del 30/9/1964

07451319PQ T 9F 05 65L10

GIORNALE DI BRESCIA

VIA SOLFERINO 22/24

25121 BRESCIA BS

Dir. Resp. G. BATTISTA LANZANI

Data: 14 LUGLIO 1990

RICEVUTA IL

31 LUG. 1990

CA' DEL BOSCO

ECONOMIA

ELIMINATI TUTTI GLI AGGETTIVI DA «SPUMANTE» A «CHAMPENOIS»

Il nome del vino? Franciacorta!

La decisione è stata presa da 27 produttori che riporteranno sulle etichette delle loro bottiglie solamente il nome ormai famoso della zona d'origine - Un protocollo

FRANCIACORTA — La decisione, per chi l'ha presa, è storica. Il vino a... bollicine, prodotto in Franciacorta non avrà aggettivi ed oprelli linguistici di sorta, sarà semplicemente «Franciacorta — denominazione di origine controllata» con la lunga sigla (quasi romanica) VSQPRD. La decisione è stata presa dai produttori che hanno dato vita al Consorzio tutela vini di Franciacorta Doc. Quindi non più «spumante», non più «metodo champenois», via il «metodo classico» e quant'altro cercava, un po' furbescamente, di affiancare il più famoso, frizzante prodotto francese, per assumere un'identità che il tempo ha consacrato come specifica, unica, ormai famosa.

In questo senso la decisione del Consorzio tutela vini non ha avuto il travaglio (almeno si crede) della sofferta ponderazione. Era lo sbocco naturale di una situazione per la quale, quando si dice Franciacorta, danza in testa l'idea del vino, spumeggiante, fonte di letizia. I produttori che hanno aderito all'iniziativa sono 27, ed hanno sottoscritto un regolare protocollo, impegnandosi

«ad eliminare dalle proprie bottiglie la parola spumante nonché ogni riferimento al metodo di spumantizzazione (tradizionale, classico, champenois) e riportare in etichetta solo il nome Franciacorta...».

Ed eccoli, i sottoscrittori: Barboglio de' Gaioncelli, di Colombaro; Bellavista, di Erbusco; Bersi Serlini, di Provaglio d'Iseo; Bettinzana, di Coc-

caglio; Bettoni Cazzago, di Cazzago S. Martino; Cà del Bosco, di Erbusco; Castelveder di Monticelli Brusati; Catturich Ducco, di Camignone; Cavalleri, di Erbusco; Cola di Adro; Cornaletto pure di Adro, Gatti di Erbusco; Il Monsel, di Camignone; Lantieri de' Paratico, di Capriolo; Lo Sparviere, di Monticelli Brusati;

Maiolini, di Ome; Masnot, di Cologno; Monte Rossa, di Bornato; Monti della Corte, di Nigoline; Montorfano de Filippino, di Coccaglio; Pizzini Piomarta, di Timoline; Principe Banfi, di Erbusco; Riccafana, di Cologno; Ricci Curbastro, di Capriolo; Tenuta Castellino, di Coccaglio; Uberti di Erbusco; Villa di Monticelli Brusati.

e. b.



La foto «storica» con i 27 consorziati del vino «Franciacorta» in brindisi collettivo